

Covid, nuovi focolai nelle scuole

► Sono già 60 i nuovi positivi accertati tra studenti e docenti da quando sono riprese le lezioni, decine di classi in quarantena

► Dal picco di 203 casi si è scesi a 117 e una vittima. Preoccupa il triangolo formato da Latina, Aprilia, Cisterna

LA SITUAZIONE

Dal picco dei 203 casi di domenica ai 117 contagi di lunedì. Un solo decesso nelle ultime 24 ore e nessuna guarigione accertata. A trainare l'andamento della curva sono ancora una volta i tre comuni a nord della provincia, mentre sembrano ormai contenute le emergenze di altri comuni che nelle settimane scorse avevano allertato la Asl, come Fondi, Pontinia, Cori e Sabaudia. La metà dei nuovi casi si concentra dunque su Latina, che conta 35 positivi che si aggiungono alla cifra record dei 63 di domenica; Aprilia, con 22 contagi e 662 attuali positivi totali; Cisterna con 13. Negli altri territori si registrano invece numeri a una sola cifra: sono sette a Sabaudia, sei a Fondi, cinque a Lenola e Terracina, quattro a Sermoneta, due a Cori, Formia, Minturno, Monte San Biagio, Norma, Pontinia, Rocca-gorga e Sezze, uno infine a Maenza, Priverno, San Felice e Santi Cosma e Damiano. Nei 12 giorni di aprile si arriva già a 1.873 positivi, mentre nello stesso periodo di marzo la soglia era di 1.430 casi. Certo è che il territorio sconta

ancora la coda dei contagi di Pasqua e delle festività trascorse in casa con parenti o amici, che incideranno probabilmente sulla curva ancora nei prossimi giorni. Intanto, si fanno i conti con nuovi focolai all'interno delle scuole. Sono già 60 infatti i nuovi positivi accertati tra studenti e docenti solo da quando sono ufficialmente riprese le lezioni dopo le vacanze, decine di classi si trovano già in quarantena tra Aprilia, Cisterna, Latina e Formia. La situazione più critica riguarda gli istituti superiori nonostante le lezioni siano riprese in presenza solo al 50%, ma non sono esenti le scuole secondarie di primo grado, la primaria e anche l'infanzia. Un discorso a parte meritano poi i ricoveri, ancora molto elevati in provincia. Sono 16 quelli riportati nell'ultimo bollettino dell'azienda sanitaria, che si aggiungono ai 105 della settimana appena trascorsa. Al Goretti in particolare, per fronteggiare il picco, è già tutto pronto all'interno della tensostruttura esterna che sarà funzionale ad accogliere un numero massimo di 24 pazienti, tanti quanti sono i posti letto allestiti e completi di postazioni per l'ossigeno. Una sola vittima nelle ultime 24 ore: si tratta di un paziente di 73 anni che era residente a Pontinia e che rappresenta il 24° decesso dall'inizio del mese e il 485° in oltre un anno di pandemia. Nell'intera regione i morti riportati nel bollettino sono invece 37, 1.057 i nuovi positivi a fronte però di un numero ridotto di test.

Laura Pesino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MOLTO ELEVATO
IL NUMERO DEI RICOVERI
AL GORETTI
PER AFFRONTARE
IL PICCO PRONTA
LA TENSOSTRUTTURA**



Il Santa Maria Goretti